

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2022, n. 17-4702

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla D.G.R. 17-2892 del 19.02.2021, per “Modifica impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera”, nel comune di Santa Vittoria D'Alba (CN): disposizioni sulla variazione societaria del gestore (articolo 269, comma 11 bis, del dlgs 152/2006) e sulla proroga del termine della prescrizione 2.9 dell'Allegato A.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 17-2892 del 19/02/2021 è stato adottato, ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs. 152/2006, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) alla Ditta ITALGELATINE S.p.A. - P. IVA 01743650044 – per la Modifica dell'impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera”, localizzato nel comune di Santa Vittoria a D'Alba (CN);

l'Allegato A della suddetta deliberazione contempla, tra le condizioni ambientali vincolanti ai fini della compatibilità ambientale del progetto, la prescrizione 2.9, secondo cui, entro il 31/12/2021 deve essere realizzato un “Impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione”.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio in data 29/11/2021, con nota prot. n. A1600A/137730 la Ditta ITALGELATINE S.p.A. - P. IVA 01743650044, faceva motivata richiesta di prorogare al 30 maggio 2022 il termine previsto dalla suddetta prescrizione nr 2.9.

Dato atto dell'istruttoria svoltasi e della riunione dell'Organo Tecnico Regionale, avvenuta in data 21/12/2021, le cui risultanze, riportate nel verbale (agli atti della Direzione regionale competente) trasmesso ai partecipanti con nota prot. A1600A/1888 in data 11/01/2022, attestano che “non sussistono specifiche motivazioni per non concedere tale proroga temporale”.

Preso atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

in data 01/12/2021, con nota prot. n. A1600A/139088 la società ITALGELATINE S.p.A. ha reso l'informativa preliminare di variazione societaria, comunicando che dal 01/01/2022 la costituenda società ITALGEL S.r.l. subentrerà nel ramo di azienda interessato al suddetto provvedimento autorizzatorio unico;

in data 16/12/2021, con nota prot. n. A1600A/00151541 la società ITALGELATINE S.p.A. ha comunicato l'avvenuta cessione del ramo di azienda alla nuova società ITALGEL S.r.l. P.IVA 03963730043 comunicando gli estremi dell'atto notarile e la visura camerale della nuova società;

con nota prot A1600A/1614 del 10/01/2022 la Provincia di Cuneo ha rilasciato il nulla osta relativo alla suddetta variazione societaria.

Richiamato che il comma 11 bis dell'articolo 269 del decreto legislativo 152/2006, sancisce, in particolare, che “la variazione del gestore dello stabilimento è comunicata dal nuovo gestore all'autorità competente entro dieci giorni dalla data in cui essa acquista efficacia, risultante dal

contratto o dall'atto che la produce. L'aggiornamento dell'autorizzazione ha effetto dalla suddetta data”.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, risulta necessario prendere atto della suddetta variazione societaria e che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla DGR 17-2892 del 19 Febbraio 2021, per le finalità e nel rispetto di quanto disposto dal soprarichiamato comma 11 bis, è da intendersi riferito alla società ITALGEL S.r.l.

Visti:

la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59; la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione);

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;  
la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Attestato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

di prendere atto della variazione societaria, come descritta in premessa, e che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla D.G.R. 17-2892 del 19 Febbraio 2021, inerente al progetto “Modifica impianto depurazione acque reflue ed emissioni in atmosfera”, localizzato nel comune di Santa Vittoria D’Alba (CN), è da intendersi riferito, per le finalità e nel rispetto di quanto disposto dal comma 11 bis, dell’articolo 269, del decreto legislativo 152/2006, a favore della società ITALGEL S.r.l., sede legale 12069 Santa Vittoria d’Alba - S.S. Alba-Bra 201, Codice Fiscale 03963730043 e P.IVA 03963730043 e sede operativa 12069 Santa Vittoria d’Alba S.S. - Alba-Bra 201;

di disporre la proroga, al 30 maggio 2022 del termine previsto dalla prescrizione numero 2.9 del suddetto Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Servizi Ambientali, di trasmettere copia della presente deliberazione ad ITALGEL S.r.l., ed a tutti i soggetti interessati di cui all’articolo 9 della legge regionale 40/1998 e coinvolti nel procedimento regionale espletato, nonché di provvedere al suo deposito in copia conforme presso l’Ufficio regionale deposito progetti;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)